



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

Carissimi genitori,

Durante i mesi estivi una delle priorità di questa amministrazione è stata la gestione del rientro a scuola per gli studenti di Rodano, ponendo grande attenzione alla sicurezza degli alunni nonché degli operatori scolastici. La riapertura delle scuole è un evento atteso da tutti che, anche a livello nazionale, ha richiamato l'attenzione dei media forse più dell'evoluzione della pandemia stessa. Questo perché la chiusura delle scuole per così tanti mesi ha impattato sull'istruzione e sulla socializzazione dei ragazzi, creando situazioni di forte stress familiare quando molti genitori si sono ritrovati a dover ritornare a lavorare senza avere la tranquillità di sapere i propri figli a scuola. E' con questo spirito che abbiamo sostenuto ed organizzato i centri estivi ed è con lo stesso spirito che abbiamo lavorato per vedere nuovamente gli studenti rodanesi in classe.

Dopo tutti questi mesi di stop delle scuole, il timore di molti di voi è quello che si sia perso troppo tempo, che si sia rimasti indietro con il programma o che la propria figlia/figlio non abbia compreso a fondo gli argomenti trattati tramite le lezioni online. Capisco perfettamente questo stato d'animo perché mi ci sono ritrovata spesso anche io. Capisco quindi ancor meglio la preoccupazione per lo slittamento dell'inizio delle lezioni per la scuola primaria e secondaria presenti sul nostro territorio comunicata a valle del Consiglio di Istituto dello scorso 27 Agosto 2020.

Non confondiamo però l'importanza di una data di inizio con quella dell'obiettivo finale: iniziare l'anno scolastico in sicurezza, con le strutture ed un'organizzazione che renda possibile una frequenza continua, senza turni mattutini e pomeridiani, senza ingressi/uscite scaglionate in più di un'ora perché è stato previsto un solo accesso alla scuola, con la mensa funzionante e il trasporto scolastico potenziato, con le palestre e i laboratori disponibili e non adibiti a classe per poter svolgere al meglio le attività didattiche.

L'Amministrazione comunale ha dato fin dal mese di Giugno la propria disponibilità di risorse, mezzi e personale alla Dirigenza scolastica per garantire un rientro in linea con le direttive ministeriali e con quelle indicate dal responsabile della sicurezza (RSPP) dell'istituto scolastico. Ne è nato un confronto costruttivo, fatto di videocchiamate, riunioni e sopralluoghi presso le scuole di Rodano che ha visto coinvolti non solo noi come amministratori, ma anche gli uffici comunali, il responsabile sicurezza, la dirigenza scolastica, le responsabili di plesso e la responsabile di zona della società Elior (che ha l'appalto per il servizio di ristorazione scolastica).

Abbiamo riflettuto sulle diverse soluzioni da mettere in campo, soluzioni strutturali ed organizzative, ma è stato subito evidente che ogni nostra decisione sarebbe stata legata alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico, sia in merito alle linee guida per il rientro in sicurezza, sia per l'assegnazione del nuovo organico richiesto in modo da avere classi meno numerose e quindi più adeguate agli spazi già esistenti. La maggior parte delle classi a Rodano è formata da 24 a 28 studenti, numeri alti vista la situazione sanitaria, per cui una redistribuzione delle classi sarebbe stata la soluzione ideale.

Le linee guida in continua evoluzione e la mancanza di un riscontro definitivo sull'assegnazione di nuovi insegnanti (atteso nella settimana del 17 agosto), ci hanno spinto a decidere di procedere coi lavori di ampliamento delle aule in base ai progetti



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

definiti nel mese di Luglio. Far partire dei lavori di ampliamento aule utilizzando soldi pubblici con il rischio di doverle ricreare nuovamente nel caso di arrivo di nuovi insegnanti, non sarebbe stato rispettoso nei confronti dei cittadini, nonché un possibile danno erariale.

Su un punto voglio essere chiara: le tempistiche e le modalità di attuazione dei lavori sono sempre state condivise con la scuola, rispettandone la complessità e attendendo di comune accordo la nomina dei nuovi insegnanti; tale nomina ha posto il limite temporale per dar seguito ai lavori.

Gli interventi strutturali inizieranno questa settimana per una durata di circa 10 giorni.

Come da cronoprogramma condiviso con l'Amministrazione, l'Ufficio Tecnico sta lavorando per completare i lavori in tempi utili al fine di consentire alla scuola di poter riaprire primaria e secondaria il 14 settembre, rendendo disponibili i locali per la sistemazione e le pulizie in anticipo e in maniera scaglionata di modo da lavorare in parallelo col personale scolastico. La delibera del Consiglio di Istituto, infatti, già include la possibilità di anticipare le date di riapertura nel caso in cui i lavori finissero in anticipo rispetto alla data stimata di fine lavori (la più cautelativa). Ricordiamo però che la scelta finale della data di riapertura viene stabilita dalla scuola.

Qui di seguito il dettaglio dei lavori previsti, intervenendo contemporaneamente su tutte le scuole presenti sul territorio:

- **SCUOLA INFANZIA:** non saranno necessari lavori di demolizione e ricostruzione, ma solo la realizzazione di camminamenti esterni per agevolare l'ingresso e l'uscita dei bambini, di segnaletica interna/esterna e riorganizzazione degli spazi. Questi lavori saranno terminati prima dell'apertura del 7 settembre;
- **SCUOLA PRIMARIA:** eliminazione di sette muri divisorii, creando uno spazio unico da due aule, e relativo riposizionamento di LIM, mobilio e banchi. Tutte le classi avranno una zona dedicata alla didattica (banchi, cattedra e LIM) e una zona secondaria per armadiature e mobilio, in un unico spazio o in una classe adiacente comunicante con la zona dedicata alla didattica. In questo modo, i banchi potranno essere distanziati in maniera più efficiente e sicura;
- **SCUOLA SECONDARIA:** eliminazione di quattro muri divisorii, creando uno spazio unico da due aule, e relativo riposizionamento di LIM, mobilio e banchi. Creazione di una nuova aula temporanea all'interno dell'Aula Magna, permettendo di mantenere i laboratori attualmente presenti che non verranno quindi sostituiti con nuove classi, garantendo una didattica migliore;
- **TUTTE LE SCUOLE:** utilizzo di accessi secondari per agevolare l'ingresso e l'uscita degli studenti.

Questi lavori permetteranno il distanziamento dei ragazzi in classe di almeno 1 metro, requisito minimo obbligatorio per evitare, ad oggi, di indossare la mascherina anche durante il tempo di didattica passato ai banchi. La scuola si occuperà della segnaletica, dell'acquisto di nuovo mobilio, di definire tutte le regole di comportamento per docenti, personale ausiliario, studenti e famiglie.



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

L'Amministrazione comunale è in continuo contatto con la Direzione scolastica per accelerare ogni intervento possibile. Terremo informati anche voi genitori per eventuali sviluppi di rilievo.

Il servizi comunali di trasporto scolastico e ristorazione verranno garantiti adottando le attuali misure di distanziamento: per il trasporto saranno aumentate le corse, ove necessario; in refettorio saranno utilizzati complessivamente tutti i tavoli a disposizione. L'Ufficio Pubblica Istruzione sta lavorando con la scuola per definire gli ultimi dettagli in merito agli orari del servizio di trasporto scolastico, in base alle più recenti modalità a valle del Consiglio di Istituto del 27 agosto.

Le linee guida attualmente in vigore non permettono invece di organizzare il servizio di pre e post scuola in maniera efficiente, sia dal punto di vista economico che organizzativo in quanto i ragazzi non possono essere uniti in un'unica classe. L'Amministrazione comunale si riserva di far partire questo servizio in un secondo tempo, in base all'evoluzione delle linee guida e in coordinamento con la scuola, e, in tal caso, contatterà direttamente le famiglie interessate a questo servizio (circa 40 studenti su un totale di 455).

Vi chiedo la massima collaborazione per far ripartire l'anno scolastico nel modo più organizzato possibile, sia per i ragazzi che per il personale scolastico. Siamo davanti ad una riorganizzazione storica delle attività e dobbiamo cercare di restare il più possibile calmi ed uniti per arrivare all'obiettivo finale: un anno scolastico portato avanti con continuità, in sicurezza e utilizzando tutte le tecnologie a disposizione.

Un caro saluto,

Monica Corrado

Assessore alla Pubblica Istruzione

Rodano, 01 settembre 2020